

Luci sulla città

Visione straordinaria del distretto degli affari della città di Pechino. Nel 2012 la Repubblica popolare cinese ha superato la potenza commerciale degli Stati Uniti (3.870 miliardi di dollari contro 3.820). Bisognerebbe girare il mondo come Marco Polo, alla scoperta delle città lontane dell'Asia per capire dove stiamo andando. Eccoci al punto previsto, venti anni addietro, dagli studiosi ambientalisti: «La Terra non basterà a fornire le risorse necessarie se i cinesi e gli indiani cominceranno a consumare come noi». L'istituto di meteorologia statunitense ha messo a confronto le immagini satellitari della Cina del 1992 con quelle del 2010, rilevando il passaggio dal buio alla luminosità intensa delle città in espansione verso le periferie. Nel 2050 il pianeta ospiterà oltre 9 miliardi di esseri umani concentrati, per il 70 per cento, nelle città.

Su questi numeri elaborano strategie i "pensatori" delle diverse élite, mentre negli ultimi venti anni è cresciuto del 60 per cento il reddito delle persone più ricche, corrispondente a meno dell'1 per cento della popolazione. Evidentemente, per non essere catastrofisti, occorrerà cambiare direzione senza aspettare le direttive dall'alto.

Carlo Cefaloni

Fu Zengkai/AP



IL SORPASSO È AVVENUTO: PECHINO
HA ORMAI UNA POTENZA COMMERCIALE
DI 3870 MILIARDI DI DOLLARI.
WASHINGTON SOLO 3820

